



**Università
di Brescia**

COMUNICATO STAMPA

L'Università di Brescia ospita il 41° convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Metallurgia

Dal 9 all'11 settembre, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, oltre 300 tra ricercatori, docenti, professionisti e rappresentanti del mondo industriale a confronto sulle principali sfide che interessano oggi il settore della metallurgia: dalla sostenibilità e decarbonizzazione all'economia circolare, dai materiali metallici tradizionali a quelli innovativi e alla loro caratterizzazione, fino alla digitalizzazione dei processi produttivi

Brescia, 3 settembre 2026 – **Da mercoledì 9 a venerdì 11 settembre, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia ospita il 41° convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Metallurgia (AIM).** L'appuntamento, che quest'anno coincide con l'80° anniversario di fondazione dell'associazione, è **uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati alla ricerca, all'innovazione e alle tecnologie nel campo della metallurgia** e vede la partecipazione di **oltre 300 tra ricercatori, docenti, professionisti e rappresentanti del mondo industriale.**

Il programma del convegno affronta le principali sfide che interessano oggi il settore - **dalla sostenibilità e decarbonizzazione all'economia circolare, dai materiali metallici tradizionali a quelli innovativi e alla loro caratterizzazione, fino alla digitalizzazione dei processi produttivi** - con l'obiettivo di favorire il confronto tra ricerca, università e industria.

*«È particolarmente significativo che il più importante appuntamento nazionale dell'AIM si svolga a Brescia – sottolinea la **prof.ssa Annalisa Pola ordinaria di Metallurgia del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale e Presidente del convegno** –. Il nostro territorio rappresenta un luogo nel quale la metallurgia è profondamente legata alla storia industriale, produttiva e di ricerca e formazione. Oggi le sfide della sostenibilità, dell'economia circolare, dei nuovi materiali e dell'innovazione richiedono un sempre più stretto dialogo tra ricerca e industria. Questo convegno vuole essere un'occasione concreta di confronto, per consolidare e valorizzare le esperienze maturate e, al tempo stesso, sviluppare nuove prospettive».*

Ad aprire i lavori, il 9 settembre nell'Aula Magna di Ingegneria in via Branze 38, la sessione plenaria inaugurale, che vede la partecipazione del Magnifico Rettore, prof. **Francesco Castelli**, della Presidente del convegno prof.ssa **Annalisa Pola** e del Presidente dell'Associazione Italiana di Metallurgia prof. **Carlo Mapelli**. Alla sessione inaugurale sono inoltre attesi esponenti di primo piano

del mondo istituzionale, economico e culturale bresciano e lombardo: **Giuseppe Pasini**, presidente di Confindustria Lombardia; **Paolo Streparava**, presidente di Confindustria Brescia; **Stefano Karadjov**, direttore del Museo di Santa Giulia; e **Roberto Rossini**, Presidente del Consiglio Comunale di Brescia.

Accanto al programma scientifico, il convegno prevede inoltre diversi momenti dedicati alla socializzazione e alla costruzione di relazioni professionali, con l'obiettivo di favorire l'incontro e la creazione di nuovi network tra i partecipanti. Tra questi, l'aperitivo MEETallurgy, pensato come momento informale di incontro e confronto, una cena sociale in Franciacorta e una visita guidata al Museo di Santa Giulia per ammirare la Vittoria Alata, uno dei simboli della città e una straordinaria testimonianza della lavorazione artistica del metallo nell'antichità. Questi appuntamenti contribuiranno a valorizzare non solo la dimensione scientifica e professionale del convegno, ma anche il patrimonio culturale, produttivo ed enogastronomico del territorio bresciano.

L'iniziativa è sostenuta da un'ampia rete di sponsor e patrocinatori, a testimonianza dell'interesse e della partecipazione del mondo produttivo, istituzionale e scientifico. La presenza di numerose aziende e organizzazioni partner rafforza ulteriormente uno degli obiettivi centrali del convegno: creare un collegamento sempre più stretto tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, in un settore strategico per la competitività del sistema manifatturiero italiano.